

# Conto alla rovescia per i Boombabash a Otranto

OTRANTO – Torna anche quest'anno l'Alba dei Popoli – Luce d'Oriente, rassegna organizzata dal Comune, con il patrocinio della Regione Puglia, che pone l'accento su Otranto come luogo simbolo del Mediterraneo, crocevia di culture, intreccio di etnie. Una kermesse di arte, cultura, teatro, cinema, musica e spettacoli che prende spunto dalla forza simbolica esercitata dal primo sorriso del sole del nuovo anno all'Italia. La luce che giunge dall'Oriente illumina per prima proprio Otranto. Grandi protagonisti saranno i **Boombabash** che si esibiranno sul grande palco di Otranto il **29 dicembre a partire dalle ore 21**. I Boombabash (il nome viene da *boom da bash*, "esplosi il colpo") nascono a Mesagne come sound system nel 2002 dall'unione del deejay Blazon, dei due cantanti Biggie Bash, Payà e dal beatmaker abruzzese Mr. Ketra. Dopo l'incontro e la collaborazione con Treble, ex Sud Sound System, i Boombabash diventano un gruppo a tutti gli effetti e nel 2008 pubblicano il loro primo disco, intitolato *Uno* e distribuito da Elianto Edizioni.

Vantano prestigiose partecipazioni nei migliori festival reggae d'Europa e d'Italia, tra cui si ricorda il Rototom Sunsplash e l'Arezzo Wave. Nel 2011 è stato pubblicato il secondo album *Mad(e) in Italy*, trascinato dal singolo *Murder* che ha consentito ai Boombabash di vincere sempre nello stesso anno l'MTV New Generation Contest, concorso musicale indetto durante gli MTV Days.

In questi anni di attività hanno prodotto diversi album ma nel 2018, con il quinto Album *Barracuda*, e grazie ai singoli *Barracuda* con Jake La Furia e Fabri Fibra e *Non ti dico no* con Loredana Bertè, si fanno conoscere non solo in Italia.

Nel 2019 il gruppo ha partecipato al 69° Festival di Sanremo con il brano *Per un milione*, classificandosi all'11° posto. Il

brano ha anticipato la riedizione di *Barracuda* denominata *Predator Edition* e pubblicata l'8 febbraio di quest'anno.

Il singolo *Mambo salentino*, tormentone della scorsa estate, è un omaggio alla terra natia e ha visto la collaborazione della cantante [Alessandra Amoroso](#), anche lei salentina.